



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge regionale la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.";
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- VISTA** la legge regionale 8 aprile 2010, n.9 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.A. n.40/Gab del 4 dicembre 2020 con il quale è stata istituita una Commissione ispettiva per la verifica della legittimità degli atti amministrativi inerenti alle procedure autorizzatorie degli impianti di smaltimento rifiuti, ivi compresi quelli propedeutici e/o intermedi, attualmente in esercizio nel territorio regionale;
- VISTO** il D.A. n.41/Gab del 9 dicembre 2020 con il quale è stata integrata la composizione della Commissione ispettiva istituita dal citato D.A. n.40/2020;
- VISTO** in particolare, l'art.1, comma 4, del citato D.A. n.40/2020 che prevede che "*Gli esiti dell'attività di verifica di cui al presente articolo, saranno compendiate in dettagliate relazioni, per ogni singolo impianto, che dovranno essere trasmesse all'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di P.U. nel termine di tre mesi, eventualmente rinnovabili.*";
- VISTA** la nota prot. n.30/Comm.Isp. del 15 febbraio 2021 con la quale il Coordinatore della Commissione ispettiva ha comunicato che l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa per ogni singolo impianto, che deve essere fornita dal Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, procede con un ritmo non conciliabile con l'originaria scadenza di cui al richiamato art.1, comma 4, del D.A. n.40/2020, a causa della mole di lavoro e delle difficoltà organizzative ivi rappresentate, chiedendo di volere valutare un prolungamento del termine assegnato per i lavori della Commissione ispettiva;
- RITENUTO** necessario e opportuno prolungare il termine per le attività della Commissione ispettiva di mesi tre (n.3), decorrenti dalla scadenza del termine originariamente assegnato,

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Alla luce delle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, il termine di cui all'art.1, comma 4, del D.A. n.40/2021 è prorogato di ulteriori tre mesi (n.3), decorrenti dalla scadenza del termine

originariamente assegnato alla Commissione ispettiva. Restano ferme, per quanto non previsto dal presente decreto, le disposizioni e modalità disposte con il citato D.A. n.40/2020.

## **Art. 2**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale Energia e Servizi di P.U. in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015; la pubblicazione vale come notifica per tutte le Amministrazioni e gli Enti di cui all'art.1, comma 3, del presente decreto.

**L'ASSESSORE**  
Dott. Alberto Pierobon